



**Ministero dell'Istruzione**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"**  
**Codice Fiscale 81004790143**



*Licei Scientifico, Scienze Umane, Linguistico e Sportivo*  
*Istituti Tecnici AFM-RIM e CAT*  
Via Bottonera, 21 - 23022 CHIAVENNA (Sondrio) - Tel. 034332750 - Fax 0343290398  
e-mail: [sois00600d@istruzione.it](mailto:sois00600d@istruzione.it) - [itet.licei@gmail.com](mailto:itet.licei@gmail.com) - e-mail pec:  
[sois00600d@pec.istruzione.it](mailto:sois00600d@pec.istruzione.it) sito web: [www.davincichiavenna.edu.it](http://www.davincichiavenna.edu.it)

Circolare n. 103

Chiavenna, 13/12/2021

Ai Docenti  
Agli Studenti  
Ai Genitori

**Oggetto: Programmazione e modalità di effettuazione delle verifiche nel Secondo periodo didattico**

Facendo seguito alla circolare n. 63 del 30 ottobre 2021, indirizzata ai soli docenti, che recava come titolo "**Distribuzione razionale delle verifiche nel corso dei periodi didattici**" è opportuno ribadire quanto recitano, rispettivamente, l'art. 5 dell'Allegato 1 (Criteri di valutazione) al PTOF e la lettera k) della Direttiva di inizio anno del Dirigente scolastico (Circ. 1 del 1° settembre '21, Vademecum):

***"Le prove scritte e orali debitamente programmate vanno razionalmente distribuite nell'arco di ogni periodo di didattico."***

***Il docente "programma le verifiche in modo che siano razionalmente distribuite in tutto l'arco del periodo di valutazione (I periodo/II periodo)".***

Il mancato rispetto di quanto sopra nel primo periodo didattico, ancora una volta, ha creato (e sta creando) disagio agli studenti per il conseguente sovraffollamento delle verifiche in un periodo di tempo troppo limitato; disagio puntualmente rimarcato, come è loro diritto-dovere, dagli studenti stessi e dai genitori.

Non è mai superfluo ricordare il valore fondamentale della valutazione nell'ambito delle attività scolastiche e della pratica didattica.

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, a favorire lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità degli studenti, che hanno il dovere di lavorare, soprattutto in sede di verifica sommativa **"con serietà, in piena autonomia, evitando sotterfugi ed indebiti aiuti esterni; [collaborando] con i propri compagni evitando di sostituirsi ad essi o da essi farsi sostituire nell'adempimento dei propri doveri didattici** (Nuovo patto di corresponsabilità, pag. 6, lettere i) e j) Allegato 11 del PTOF).

È evidente da quanto sopra che **le verifiche sommative scritte e orali vanno svolte in piena autonomia e senza supporti non autorizzati da parte del docente** ("bigliettini" propri o passati da un compagno, strumenti elettronici di qualsiasi tipo, device personali, ecc.; in caso di necessità e quando è previsto l'uso di un device questo viene fornito dalla scuola sulla base delle proprie risorse, come d'altronde è prescritto per lo svolgimento dell'Esame di Stato) da cui sarebbe possibile reperire indebitamente informazioni di qualsiasi tipo, cosa che non permetterebbe una valutazione oggettiva delle verifiche stesse e quindi non

permetterebbe di accertare il livello di crescita dello studente in termini di competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Il processo valutativo non si esaurisce con la somministrazione delle verifiche sommative, ma contempla molti altri aspetti (verifiche formative, griglie di valutazione chiare e leggibili da parte degli studenti e delle famiglie, adeguati tempi di esecuzione e dei contenuti richiesti, puntualità della correzione e della consegna ecc.) tra i quali la programmazione delle verifiche stesse, per la quale, se il significato della parola ha un senso, non bisogna aspettare lo svolgimento di una certa quantità di programma per definirla, in quanto dovrebbe essere parte ed essere chiara già nel "Piano di lavoro annuale" del docente. In altri termini le date di tutte le verifiche dovrebbero essere indicate all'inizio dell'anno scolastico e in relazione ad esse il docente deve programmare tutto il resto. Questa è la logica di quello che ci è stato insegnato da illustri pedagogisti: la valutazione, come il resto dell'attività didattica, va programmata in tutte le sue parti al fine di eliminare improvvisazioni e garantire certezze agli studenti riducendo fenomeni ansiogeni e sovraffollamenti di impegni in alcuni periodi dell'anno scolastico.

In considerazione di quanto sopra, **i Consigli di classe nella seduta degli scrutini del Primo periodo didattico (o in altra seduta, non oltre comunque la fine di gennaio '21, convocata autonomamente dal Coordinatore di classe o dallo stesso Consiglio) redigono un piano dettagliato di tutte le verifiche scritte (valide per lo scritto e per l'orale)** da effettuare nel secondo periodo, secondo quelle che sono le indicazioni degli articoli 5 e 6 dei Criteri di valutazione (Allegato 1 del PTOF).

Nel caso in cui, per comprovati motivi oggettivi, una verifica non possa essere effettuata nella data programmata, verrà immediatamente riprogrammata con congruo anticipo rispetto alla nuova data di effettuazione prevista.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Salvatore La Vecchia  
*Firma digitale ai sensi D.Lgs 82/2005*

DS/ga